



Il Parco Nazionale del Triglav e le gole di Tolmin

IL PARCO NAZIONALE DEL TRIGLAV, che prende il nome dalla più alta montagna slovena, il Triglav appunto (Tricorno), è l'unico parco nazionale sloveno. Si estende attraverso LE ALPI GIULIE nel nord-ovest della Slovenia. Il suo obiettivo principale è quello di **PROTEGGERE LA NATURA** e preservarla intatta il più possibile consentendo allo stesso tempo ai visitatori di godere della sua bellezza. È possibile svolgere diverse attività all'aria aperta sul suo terreno mosso e di trascorrere il tempo libero attivamente, mentre conoscere la natura e il paesaggio culturale e la gente nel parco diventa un'esperienza eccezionale.

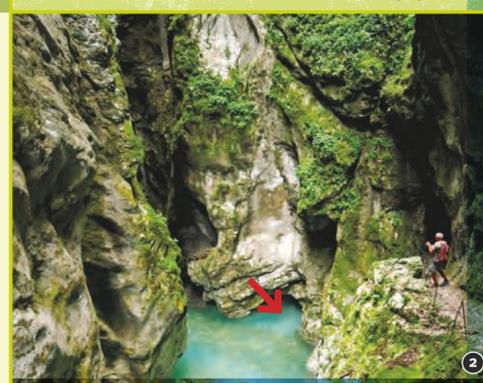
LE GOLE DI TOLMIN sono il punto più basso e il punto più meridionale di accesso al Parco Nazionale del Triglav, oltre a essere la più importante attrazione naturale del Comune di Tolmin. L'Associazione turistica Tolmin aveva "scolpito" più di mezzo secolo fa il sentiero turistico della zona delle gole, mentre oggi si prende cura dell'organizzazione e della turisticizzazione di questi sentieri la Turizem Dolina Soče in stretta collaborazione con il Parco Nazionale del Triglav.



2 Sorgente termale

Nella breve **GROTTA ORIZZONTALE SOTTO IL PONTE DEL DIAVOLO**, si trova una sorgente di acqua termale con temperatura media fra i 18,8 e i 20,8 °C (la temperatura della Tolminka varia da 5 a 9 °C). L'acqua di superficie penetra in profondità, si riscalda grazie all'energia geotermica e riaffiora in zone successive in superficie. Si tratta di un fenomeno non nuovo per la Slovenia, sebbene sia una rarità per le Alpi Giulie.

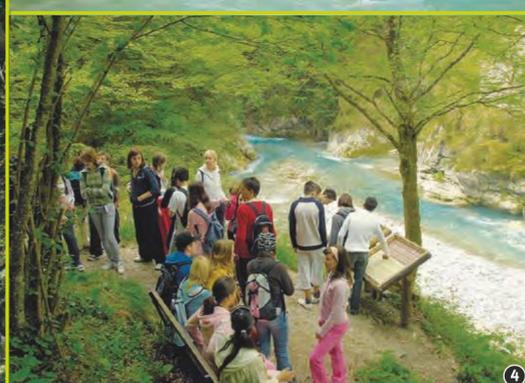
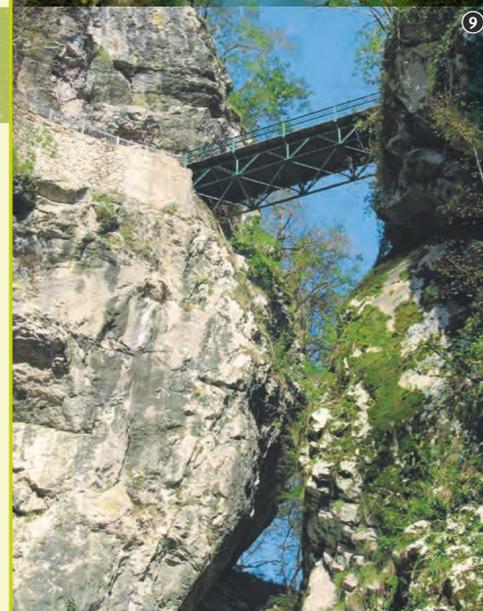
A causa dello smottamento sotto il ponte causato dalla Tolminka, oggi la Grotta è inaccessibile. La sorgente termale, che sbocca nella gola, si può quindi notare solo quando il livello della Tolminka è basso.



3 9 Hudičev most (Ponte del Diavolo)

Il ponte del Diavolo e la strada che porta ai villaggi Zadlaz-Čadrg furono edificati dal comune di Tolmino. La strada fu costruita dagli abitanti del luogo insieme ai lavoratori della ferrovia di Bohinj, agli inizi del secolo scorso. Precedentemente i villaggi erano collegati da un sentiero stretto attraverso un ponticello nel fondo della gola. Inizialmente il ponte era di legno. Successivamente, durante il periodo del regno italiano, è stato sostituito da una struttura metallica. Da allora è rimasto l'appellativo di ponte del Diavolo, che spesso si usa in Slovenia per indicare ponti che si ergono attraverso forre strette e pericolose.

Presedentemente si poteva raggiungere il villaggio di Čadrg solo attraverso una mulattiera. Nel 1966 fu ampliata, ad opera degli abitanti, per carri ed automobili. La prima auto (cinquecento) giunse in paese il 15 novembre 1966.



4 Confluenza della Tolminka e della Zadlaščica

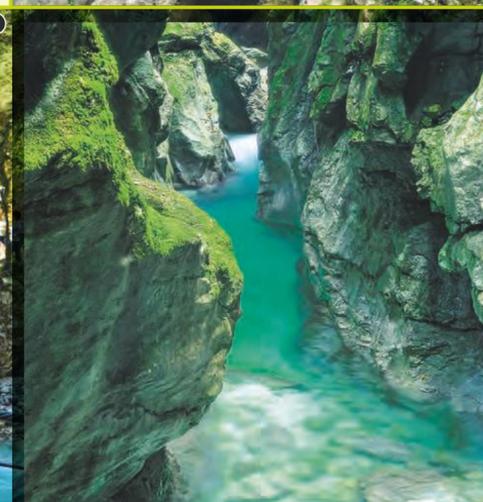
Le gole selvagge con caratteristiche faglie, che vediamo come lisce superfici verticali, sono state create dall'azione erosiva della Tolminka. Di simili nelle Alpi Giulie ne vediamo solo nella gola della Mlinarica a Trento. La Zadlaščica si è scavata ad est una gola grazie ad una profonda erosione. Quando le gole delle due forre si stringono, i corsi d'acqua si uniscono. La confluenza di entrambi i fiumi è particolarmente interessante, essendo l'unica confluenza in gole nel territorio sloveno.

Il punto di confluenza, ad un' altezza sul livello del mare di circa 180 m, è anche **IL PUNTO PIÙ BASSO DEL PARCO NAZIONALE DEL TRIGLAV**.

5 Trota marmorata nella Zadlaščica

La Zadlaščica è una riserva naturale della **TROTA MARMORATA**. L'esistenza della trota marmorata è stata minacciata dall'introduzione della trota fario. Gli ostacoli naturali nelle forre costituite dai «Saltatori» hanno impedito l'insediamento delle trote fario per vie naturali, l'accesso difficile ha impedito l'introduzione, motivo per cui la trota marmorata si è conservata nel suo ambiente naturale. Questa varietà ittica abita la Zadlaščica e il suo affluente Jelovšček, sino alla fattoria Skalnik.

Particolarità della trota marmorata della Zadlaščica è il grande motivo marmorato, assenza di pigmento rosso negli esemplari adulti e un marchio ereditario particolare e arcaico.



6 Flora e vegetazione nelle gole di Tolmin

La flora e la vegetazione nelle profonde gole di Tolmin e della Zadlaščica è caratterizzata da un intreccio alpino e submediterraneo, amante del clima caldo e freddo, secco ed umido.

Crescono TRE SPECIE ENDEMICHE SLOVENE, ACONITO ANGUSTIFOLIUM

(*Aconitum angustifolium*), CERASTIO DELL'ISONZO (*Cerastium subtriflorum*) e ATTAMANTA DI MATTIOLI (*Athamanta turbith*). Frequente e caratteristico della zona delle Alpi Carnie e Giulie sono i contrafforti di argilla senecio di Cividale (*Tephrosia pseudocrispa*).



Cerastium subtriflorum



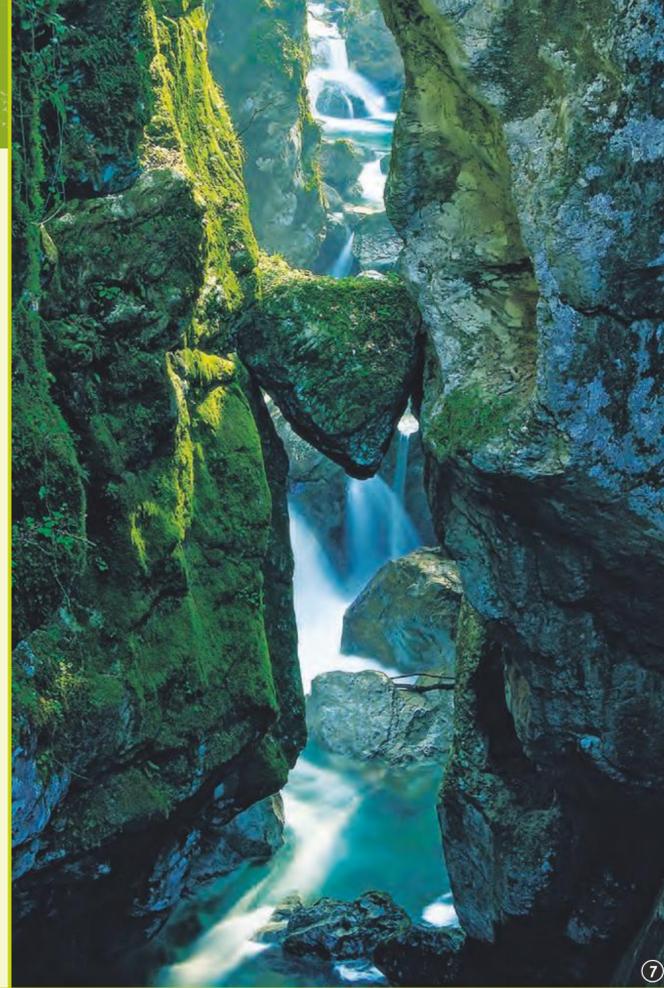
Tephrosia pseudocrispa



Geranium nodosum

Nella zona rocciosa umida dominano i boschi bassi di tiglio platiflora e la sassifraga dei muri (*Saxifraga petraea-Tiliatum platyphylli*). Le pareti ripide sono ricoperte da cespugli di ornello e carpino nero (*Fraxino orn-Ostryetum carpinifoliae*). Nella stessa gola cresce il tasso (*Taxus baccata*), una delle specie protette della flora slovena.

Particolari sono le estese sacche di muschio, che ricoprono le rocce umide appena sopra sulle forre. Frequenti anche le specie di *Thamnobryum alopecurum* e *Plagiommium undulatum*.



7 Medvedova glava e Skakalce (Testa d'orso e Saltatori)

MEDVEDOVA GLAVA è il nome di un ponte naturale – grandi massi che chissà quando si sono inseriti fra le pareti DEL CANYON DELLA ZADLAŠČICA. Grazie al clima eccezionalmente umido e mediterraneo durante tutto l'annata la vegetazione nella zona è molto rigogliosa. La roccia, ricoperta di muschio, fin dai tempi antichi ha ispirato la fantasia della gente. Questa parte della gola è stata chiamata dagli abitanti del luogo SKAKALCE perché l'acqua della Zadlaščica salta letteralmente da tonfano a tonfano ed irrorla la zona con pittoresche CASCATE.

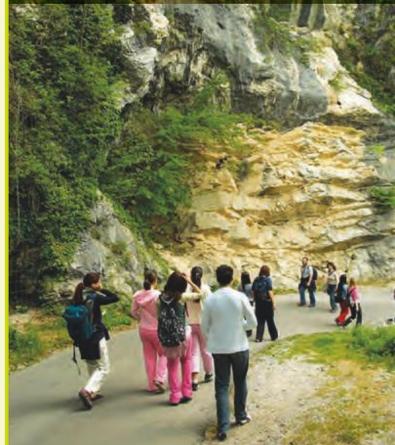


8 Zadlaška (Dantejeva) jama Grotta di Zadlaz (Dante)

La grotta di Zadlaz, che prende il nome dal villaggio di Zadlaz, è una delle molte grotte nelle quali si sono versate le acque del ghiacciaio isontino. La grotta si sviluppa in 1140 m di lunghezza e 41 m di profondità, con tre ampie sale. Si narra che, all'inizio del XIV secolo, il patriarca Pagano della Torre ospitò il poeta Dante Alighieri a Tolmin. In quell'occasione visitò anche le grotte, dalle quali trasse ispirazione per la stesura dell'Inferno della Divina Commedia. Le grotte presero indi il nome dal poeta. I soci dell'associazione turistica Krpelj hanno esplorato e mappato la grotta per primi nel 1922 permettendone la successiva visita – posizionato gradini e funi scorrmano. Nel 1977 la sezione speleologica dell'associazione alpina di Tolmin ne ha concluso l'esplorazione e mappatura.

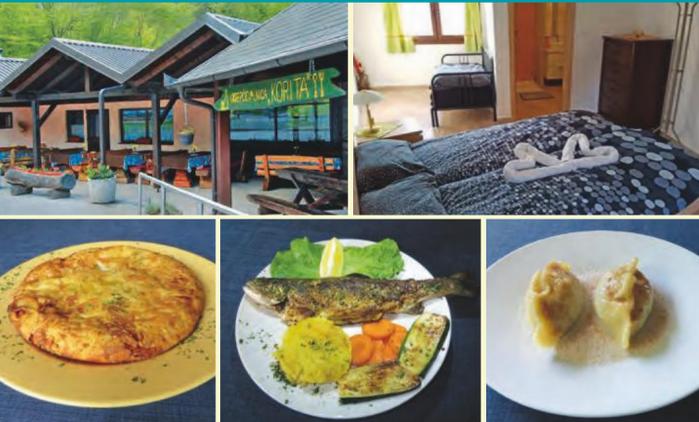
Si trovano nella grotta due specie di gamberetto cavernicolo (*Anopthalmus ravasii sontiacus*; Muller 1935 e *Anopthalmus Tolminensis*; Muller 1922, Pretnar 1970), mentre vi trascorre l'inverno anche il pippistrello rinolofo minore (*Rhinolophus hipposideros*).

La grotta di Zadlaz appartiene alla categoria delle grotte turistiche impegnative, motivo per il quale la visita deve essere sempre accompagnata da una guida speleologa e fatta con equipaggiamento adeguato.



OKREPČEVALNICA TOLMINSKA KORITA

GPS: N 46.1973, E 13.7393



OKREPČEVALNICA TOLMINSKA KORITA
Zatolmin 66a, SI – 5220 Tolmin
T: +386 51 347 581 (David), +386 41 916 152 (Zlatko)
E: info@tolminska-korita.si
www.tolminska-korita.si

Circondati dalla natura, direttamente di fronte all'ingresso del patrimonio naturale delle gole di Tolmin vi attende il punto ristoro *Okrepčevalnica Tolminska korita*. Vi consigliamo di provare uno dei piatti tradizionali della regione: trota alla griglia, frika (a base di patate e formaggio), grumi di grano saraceno, selvaggina e godetevi gli struoli fatti in casa. Il ristorante dispone di 100 posti a sedere ma compresa la terrazza si possono ospitare 150 persone. Oltre alle prelibatezze culinarie, offrono anche l'organizzazione, il servizio di trasporto con pulmini, e le camere da letto per gli ospiti.

GOSTILNA ZATOLMIN

GPS: N 46.1938, E 13.7277



GOSTILNA ZATOLMIN
Zatolmin 1, SI – 5220 Tolmin
T: +386 5 38 82 533
E: stef.slavec@gmail.com

Tutti i giorni dalle 11.00 alle 22.00, martedì chiuso.
Soltanto un chilometro dalle gole di Tolmin, c'è una trattoria familiare accogliente, la cui storia risale al 1990. Essendo consapevoli che gli ingredienti di alta qualità siano necessari per i piatti gustosi perciò, in collaborazione con fornitori locali, scegliamo gli ingredienti migliori. Provate la trota, il formaggio autoctono Tolminc, la carne bovina locale, i struoli tipici ripieni di noce, la polenta, la minestra d'orzo e ce ne sono tanti altri cibi gustosi da scegliere. Godetevi i piatti locali con una splendida vista sul paesaggio magnifico.

EKOLOŠKA TURISTIČNA KMETIJA PRI LOVRČU

GPS: N 46.2221 E 13.7342



EKOLOŠKA TURISTIČNA KMETIJA PRI LOVRČU
Čadrg 8, SI – 5220 Tolmin
T: +386 5 38 11 154
M: +386 31 709 001 (Aljoša), +386 31 548 383 (Marija)
E: marija.cadrg@gmail.com
www.pri Lovrču.si

Nel villaggio di montagna di Čadrg, la famiglia Bončina si occupa della fattoria Pri Lovrču con un allevamento di animali biologico. Il caseificio del villaggio trasforma il latte vaccino nel formaggio autoctono Tolminc e in ricotta di alburnina. I visitatori possono godere il pranzo preparato dagli ingredienti casalinghi in un fienile tipico "kozolec" o si riposano in uno di due appartamenti oppure nelle piazzole per tende.



LETNI VRT PR' JAKČU

GPS: N 46.2027 E 13.7451



LETNI VRT PR' JAKČU
Čadraz - Čadrg 4, SI – 5220 Tolmin
T: +386 51 438 949

Solo due chilometri più avanti del ponte del Diavolo potrete assaggiare, immerci in un ambiente tranquillo, specialità locali: affettati, patate e ricotta, polenta e frika (a base di patate e formaggio) e strudel. Benvenuti!

INFORMAZIONI:

Turizem Dolina Soče – TIC Tolmin
Petra Skalarja 4, SI-5220 Tolmin
t: +386 5 38 00 480
e: info.tolmin@dolina-soce.si
www.soca-valley.com

Centro d'informazione del Parco Nazionale del Triglav
Dom Trenta, Na Logu v Trenti, SI-5232 Soča
t: +386 5 388 93 30
e: dom-tnp.trenta@tnp.gov.si
www.tnp.si

Edito da: Turizem Dolina Soče – TIC Tolmin, 2018 •
Fotografie: Matevž Lenarčič, Janko Humar, Miljko Lesjak, Damijan Leban, Ciril Mlinar, Tatjana Salej Falešič •
Carte: Mateja Sirik Fiti, Florjan Leban, Ivana Kadivec •
Traduzioni: Eurotranslate •
Design: Ivana Kadivec, Jaka Modic •
Stampa: Gorenjski tisk